

TESTAMENTO SPIRITUALE

20 ottobre 1991- mio 45° Anniversario di Parrocchia

Signore con quante grazie hai accompagnato la mia vita di Sacerdote soprattutto in questi 45 anni di Parroco.

Signore, tu conosci tutto, tu lo sai che ho sempre desiderato di amarti e farti amare.

Mi hai concesso tante grazie, tante gioie; ma hai permesso anche delle prove, delle sofferenze, soprattutto in questi ultimi anni; anche per questo debbo dirti “grazie” perché mi sono servite per la mia purificazione.

Signore grazie anzitutto perché mi hai voluto tuo sacerdote; grazie perché nei quasi 11 anni passati a Frugarolo come v. parroco, mi hai fatto incontrare uno zelante arciprete e tanti ragazzi e giovani, e tanta brava gente.

Grazie Signore, per tutti questi anni passati alla “Madonna del Suffragio”: ho sempre sentita la tua presenza amorosa, misericordiosa.

Non lasciarmi mai mancare il tuo aiuto.

Vergine Santa, cara Mamma di Gesù e Mamma mia, proteggimi ancora, ma soprattutto quando Gesù mi chiamerà a sé.

“Confido in te” – “Spero in te”.

A tutti i Vice Parroci, che con me convissero in tutti questi anni gioie e delusioni e tanto lavoro, vada il mio vivissimo ringraziamento per la loro preziosa collaborazione.

A tutti i miei parrocchiani – indistintamente tutti – l’assicurazione che continuerò a ricordarli ed amarli.

A quanti mi furono particolarmente vicini in tutti questi anni, a quanti che, con sacrificio, mi offrirono la loro collaborazione nei vari settori dell’attività parrocchiale, vada il mio affettuoso e riconoscente ringraziamento; non dimenticherò mai i loro consigli, il loro incoraggiamento nei momenti difficili: il Signore vi benedica e vi ricompensi.

A tutti chiedo umilmente perdono delle mie mancanze.

Se non sempre sono stato in grado di corrispondere alle vostre aspettative, posso però dichiararvi di avere sempre amato tutti e desiderato il bene di tutti.

Carissimi parrocchiani vi lascio un invito ed una vivissima raccomandazione:

“Amate sempre il Signore; confidate, nei momenti di difficoltà, in Lui: è un Dio fedele!”

Siate diligenti e scrupolosi nei doveri fondamentali per un cristiano: “santificazione del Giorno del Signore; fedeltà ai Comandamenti (tutti!); impegnatevi ad aderire sempre alle direttive della Chiesa; evitate di essere cristiani mediocri.

Siate devoti del S. Cuore (vi raccomando tanto le “pratiche del 1° venerdì del mese, è garanzia di salvezza)

Amate la Madonna: la Mamma che ci ha donato Gesù (il Rosario o almeno una decina in famiglia).

Collaborate alle attività parrocchiali aderendo all’A.C.

Aiutate la “S. Vincenzo” e date la vostra collaborazione a tutte le iniziative che essa proporrà alla Comunità.

Amate il nuovo Parroco e offritegli sempre la vostra disponibilità”.

Alessandria 20 ottobre 1991

Don Antonio Demartini